



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

ORIGINALE

C.C.

Numero: 39

Data: 21/12/2011

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera del 39 Numero 21/12/2011

OGGETTO:	ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA OBBLIGATORIA DELLE FUNZIONI PREVISTE DALLA LEGGE 5/05/2009, N.42, ART.21, COMMA 3 (SERVIZI ASSOCIATI)
-----------------	--

L'anno duemilaundici il giorno ventuno del mese di dicembre alle ore 19:30, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione disposta con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale (art. 16 - 17 -18) si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica

All'appello risultano:

Nome	Funzione	Pr.
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
MAIOLINI STEFANO	Consigliere	X
VIZZA LEONARDO	Consigliere	X
PRATI ALESSANDRO	Consigliere	X
ROLFI GIOVANNI	Consigliere	X
BARBI ANNALISA	Consigliere	X
PAGNONI ANTONELLA	Consigliere	X

Nome	Funzione	Pr.
PELI SIMONE	Consigliere	X
COSTA LUCA	Consigliere	X
GIRARDI MARCO	Consigliere	X
VENTURELLI CLAUDIA	Consigliere	X
BONERA MARIO	Consigliere	X
PELI NICOLA	Consigliere	X

Totale presenti : 13

Totale assenti : 0

Partecipa il Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. Filippi dott. Aurelio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la chiara relazione del sindaco e gli interventi verbalizzati nell'allegato "svolgimento del dibattito";

Premesso che:

- la legge 5 maggio 2009, n.42, Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art.119 della Costituzione, individua all'art.21, comma 3, le sei funzioni fondamentali obbligatorie ed i relativi servizi di competenza dei comuni, indicate con le lettere dalla a) alla f);

- il decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n.122 prevede all'art.14, comma 28, che le funzioni fondamentali dei comuni, previste dall'art.21, comma 3, della legge 42/2009, sono obbligatoriamente gestite in forma associata da parte dei Comuni con popolazione da 1.000 a 5.000 abitanti;

- il decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, recante ulteriori misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di sviluppo, convertito con modificazioni nella legge 14 settembre 2011, n.148 prevede all'art.16, comma 24, che entro il 31.12.2011 devono essere individuate due funzioni fondamentali da gestire in modo associato ed entro il 31.12.2012 che tutte e sei le funzioni fondamentali devono essere gestite obbligatoriamente sempre in modo associato;

- l'art. 9 comma 3 della legge della Regione Lombardia 27 giugno 2008 n. 19 stabilisce che le Comunità Montane, oltre alle funzioni conferite dalla legge, possano gestire in forma associata funzioni e servizi delegati dai comuni;

- l'art. 27 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, definisce le Comunità Montane "*unioni di comuni, enti locali costituiti da comuni montani e parzialmente montani, per la valorizzazione delle zone montane per l'esercizio di funzioni proprie, di funzioni conferite e per l'esercizio associato delle funzioni comunali*";

Preso atto che in data 28.11.2011 si è svolta l'Assemblea della Comunità Montana, costituita per statuto da Sindaci e loro delegati dei Comuni facenti parte la zona omogenea n.6, che ha deliberato l'individuazione delle due funzioni comunali, elencate dalla legge 42/2009, art. 21, comma 3, da gestire in modo associato fra le seguenti:

lettera e) funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, fatta eccezione per il servizio di edilizia residenziale, pubblica e locale e piani di edilizia nonché per il servizio idrico integrato;

lettera f) funzioni del settore sociale;

Considerato che la Comunità Montana del Sebino ha avviato, a far data dall'1.01.2010, il progetto di gestione associata dei servizi, secondo quanto previsto dalla legge regionale n.19/2008 e dal regolamento regionale 27 luglio 2009 n.2, per tutti e nove i comuni facenti parte la zona omogenea n.6;

Dato atto che questo Comune intende attuare la gestione associata di funzioni e servizi comunali, tramite la Comunità Montana del Sebino Bresciano;

Con il parere favorevole agli atti in ordine alla regolarità tecnica espresso sulla presente proposta in dal Responsabile ai sensi dell'art. 49 c.1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. dodici, contrari n. nessuno, astenuti n. uno (Claudia Venturelli)

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;
2. di individuare le due funzioni fondamentali da gestire obbligatoriamente in modo associato, elencate dalla legge 42/2009, art. 21, comma 3, fra le seguenti:
lettera e) funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, fatta eccezione per il servizio di edilizia residenziale, pubblica e locale e piani di edilizia nonché per il servizio idrico integrato;
lettera f) funzioni del settore sociale;
3. di designare la Comunità Montana del Sebino Bresciano con sede in Sale Marasino (BS) Via Roma,41 in quanto giuridicamente definita "Unione di Comuni", ai sensi della legge 267/2000, art. 27, soggetto idoneo alla gestione associata delle due funzioni sopraelencate;
4. di precisare che, verrà stipulata apposita Convenzione fra i Comuni con popolazione da 1.000 a 5.000 ricadenti nel territorio della zona omogenea n.6 e precisamente fra i Comuni di Zone, Marone, Sale Marasino, Sulzano, Ome e Monticelli Brusati, in quanto il Comune di Monte Isola potrà aderire in modo facoltativo, per la definizione dei contenuti dei servizi di cui al punto 2.;
5. di dare mandato al Sindaco o suo delegato alla firma della Convenzione, da concordare ed approvare con successivo atto, che regola i rapporti tra i Comuni aderenti e la Comunità Montana;

Inoltre, considerato che sussistono le condizioni di urgenza,

DELIBERA

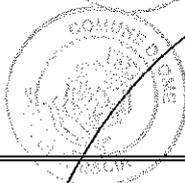
Con separata votazione favorevole unanime, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

L'approvazione del seguente verbale avverrà con le modalità stabilite dall'art. 25, comma 5, dello Statuto Comunale.

Letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 25, comma 2, dello Statuto Comunale.



Il Sindaco
Filippi dott. Anelio



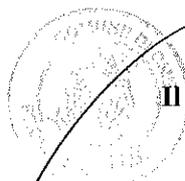
Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

QUESTA DELIBERA:

E' stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267) N° cronologico: _____ APOL.

Viene comunicata in data odierna ai Consiglieri Comunali (art. 125 del T.U: D.Lgs. 18/08/2000 n. 267).

Ome, addì



Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 21/12/2011 :

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

Ome, li 21/12/2011



Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

SVOLGIMENTO DEL DIBATTITO

Attesa l'esistenza del numero legale necessario per la validità dell'adunanza in prima convocazione, il sindaco-presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'unico argomento all'ordine del giorno.

In proposito ricorda che una recente disposizione ha previsto che gli enti di minori dimensioni debbano svolgere in forma associata determinati servizi. Saggiunge che, "in realtà, entro il 31 dicembre i servizi da assicurare con la indicata modalità sono soltanto due perché per i rimanenti 4, si dovrà provvedere nel 2013". Precisa ancora che, "al fine di soddisfare il precetto legislativo, è stato attivato un tavolo di lavoro con la comunità montana che ha consentito di individuare i due servizi da assicurare in associazione e, nell'organo comprensoriale il referente degli stessi".

Prima di concludere commenta: "La convocazione *urgente* del consiglio per assicurare l'adempimento è la conseguenza delle incertezze che ancora permangono. Ricordo, in proposito, che la stessa Regione -che in omaggio alla normativa doveva fissare le soglie di aggregazione- non ha ancora provveduto e, a quanto è dato sapere dalla stampa, dovrebbe decidere in queste ore. In ogni caso, per evitare che l'infruttuosa decorrenza del termine del 31 dicembre potesse comportare sanzioni per il comune, si è preferito non indugiare e, in tale ottica sottopongo al consiglio il testo del provvedimento schematizzato dalla Comunità Montana per la formale approvazione".

In assenza di interventi il presidente indice la votazione e ne proclama l'esito come di seguito:

- consiglieri presenti n. tredici
- consiglieri votanti n. tredici
- consiglieri favorevoli: dodici
- consiglieri astenuti: uno (Venturelli)

Quest'ultimo consigliere è sopraggiunto nel momento in cui il sindaco-presidente dichiarava aperta la votazione.

Successivamente, la votazione per l'immediata eseguibilità ottiene invece consensi unanimi.

Allegato "Svolgimento del dibattito"
alla delibera di Consiglio Comunale
n. 39 del 21/12/2011

Il Sindaco
Luigi Filippi

Il Segretario Comunale
(Dr. Giuseppe Vitali)

